

## Premessa

di Enrico Artifoni, Gian Maria Varanini, Marino Zabbia

Reti Medievali Rivista, 23, 2 (2022)

<http://www.retimedievali.it>



### **Il dantismo degli storici. Dante nella medievistica italiana del Novecento**

a cura di Enrico Artifoni, Gian Maria Varanini, Marino Zabbia

Firenze University Press



## Premessa

di Enrico Artifoni, Gian Maria Varanini, Marino Zabbia

I contributi di questa sezione monografica sono stati presentati in una prima versione al seminario *Dante e la medievistica italiana del Novecento*, tenuto *on line* a Torino il 17 settembre 2021, ancora nel pieno della crisi pandemica. La preparazione era stata avviata fin dal luglio 2020, come una delle iniziative dell'Università di Torino per il settecentesimo anniversario della morte di Dante.

Gli organizzatori del seminario, che sono anche i curatori di questa sezione di «Reti Medievali Rivista», volevano mettere sotto osservazione un capitolo di storia della medievistica italiana non certo sconosciuto, ma di solito non analizzato unitariamente: il dantismo degli storici. Si sa che nel Novecento molti storici italiani del medioevo hanno dedicato a Dante una parte, a volte rilevante, della loro attività. Pensiamo a Raffaello Morghen, Raoul Manselli, Gilmo Arnaldi, Ovidio Capitani, Ernesto Sestan, Arsenio Frugoni, molti decenni prima Carlo Cipolla, e non sarebbe difficile ricordarne altri. Interessava mostrare nel seminario che il contributo dei medievisti non era stato solo di contestualizzazione storica, ma che in più occasioni essi avevano portato prospettive originali di interpretazione sul poeta, il suo mondo, la sua cultura<sup>1</sup>.

Dei risultati giudicherà il lettore. A chi scrive questa nota corre l'obbligo di ricordare che non si voleva dare fondo all'argomento ma piuttosto esaminarne alcuni casi e aspetti significativi: gli affluenti culturali di un dantismo "locale" e "regionale" (Varanini), il poeta nella nuova medievistica economico-giuridica (Artifoni), le varie – e anche piuttosto diverse – declinazioni del

<sup>1</sup> Altre iniziative del settecentenario hanno esaminato il dantismo degli storici medievisti. Fra queste ricordiamo almeno *Grandi maestri di fronte a Dante*, una serie di seminari *on-line* ("webinar") organizzati dall'Università Cattolica di Milano svoltisi fra il 3 marzo e il 2 dicembre 2021, e la giornata di studio *Dante e l'Istituto storico italiano per il Medio Evo. Un percorso tra storia e filologia*, tenuta a Roma nell'Istituto il 20 ottobre 2021. Al momento della chiusura di questo numero di "Reti Medievali Rivista", sono appena stati pubblicati gli atti dell'iniziativa milanese.

tema di Dante profeta (Vian), le prospettive dantesche di Ovidio Capitani (De Vincentiis) e di Ernesto Sestan (Pinto), i medievalisti e l'*Enciclopedia dantesca* (Zabbia). Quest'ultimo contributo non è pubblicato qui perché l'autore non ha potuto accedere all'archivio dell'Istituto della Enciclopedia italiana in tempi che ancora pagano pegno alla situazione sanitaria.

Rimane il gradito dovere dei ringraziamenti: al coordinatore delle iniziative dell'Università di Torino per Dante Settecento, prof. Donato Pirovano, per avere accolto il seminario tra le celebrazioni ufficiali e al direttore del Dipartimento di Studi storici, prof. Gianluca Cuniberti, per avere sostenuto la proposta; ai relatori, che hanno accettato volentieri il nostro invito e hanno dato vita a una giornata di studio e discussione che ricordiamo con simpatia; alla collega e amica Carla Frova, che ha presieduto il seminario con passione e competenza; e alla direzione di «Reti Medievali Rivista», che anche in questa occasione si è mostrata sensibile allo studio della tradizione medievalistica.

Enrico Artifoni  
Università degli Studi di Torino  
enrico.artifoni@unito.it

Gian Maria Varanini  
Università degli Studi di Verona  
gianmaria.varanini@univr.it

Marino Zabbia  
Università degli Studi di Torino  
marino.zabbia@unito.it